



Comune di Muzzano

PROVINCIA DI BIELLA

DETERMINAZIONE
SETTORE EDILIZIA PUBBLICA
N. 186 DEL 18/12/2025

OGGETTO:

DETERMINA A CONTRARRE ART. 17 DEL D.LGS 36/2023. AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE MEPA DEI SERVIZI CIMITERIALI PER ATTIVITA' ORDINARIA DI ESUMAZIONE NEL CIMITERO COMUNALE CAPOLUOGO A FAVORE DELL' IMPRESA GRAZIANO GIANFRANCO CON SEDE A MONGRANDO IN VIA CERESANE N. 52_CF GRZGFR71C27A859W P.IVA 02073340024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

RICHIAMATO il Decreto Sindacale di individuazione e nomina dei Responsabili di Servizio;

RILEVATO che con il suddetto provvedimento del Sindaco sono stati attribuiti e disciplinati gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, secondo le modalita e i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110 del nuovo Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs.vo 18.08.2000 n. 267, nonch  dallo Statuto e dai Regolamenti Comunali;

RICHIAMATO l'atto del Consiglio comunale n. 37 del 10.12.2024 con il quale   stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;

RICHIAMATA altres  la deliberazione della Giunta comunale n. 82 in data 18.12.2024 con la quale   stato approvato il PEG 2025/2027;

PREMESSO che si rende necessario procedere all'affidamento del servizio di esumazione ordinaria, con conseguente trattamento salme non decomposte e smaltimento rifiuti cimiteriali, presso il cimitero comunale Capoluogo nel corso del mese di dicembre al fine poter gestire i loculi affidati in concessione che risultano scaduti;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale e l'Ufficio Tecnico Comunale hanno provveduto ad effettuare una stima presunta delle attivita che dovranno essere realizzate (soggette a possibili variazioni in base alle esigenze che si riscontreranno nel corso dell'esecuzione dei vari interventi);

ATTESO CHE:

- in caso di affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore ai € 140.000,00, trova applicazione quanto prevede l'articolo 50, comma 1, lett. B) del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del quale si ricorre ad: *"affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di pi  operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;

- visto l'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, concernente il principio di rotazione degli affidamenti, e in particolare i commi 4, che recita: "in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del contratto, il contraente uscente pur essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto" e 6, che recita: "*« comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro »*;

- in termini generali, i Comuni e gli altri enti locali ("restanti amministrazioni" di cui all'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296) hanno la facoltà e non l'obbligo di utilizzare le convenzioni di cui all'articolo 26

- l'articolo 9, comma 3, del D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014, prevede l'individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi (non lavori) e loro soglie di valore, al superamento delle quali *«*

comunque obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori;

- l'articolo 1, comma 512, della legge 208/2015 obbliga tutte le amministrazioni pubbliche (e le società partecipate) individuate dall'Istat ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori nei limiti dei "beni e servizi disponibili";

- il servizio oggetto del presente provvedimento non rientra in alcuna delle fattispecie di cui al precedente capoverso.

- ai sensi dell'art. 1, comma 450, L. 296/2006, così come modificato, da ultimo, dall'art. 1, comma 120, Legge 30 dicembre 2018, n. 145, a decorrere dal 1° gennaio 2016 le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario.

RICHIAMATA la normativa che impone agli enti locali di provvedere agli approvvigionamenti di beni e servizi informatici e di connettività di qualunque importo esclusivamente tramite i soggetti individuati dall'art. 1, comma 512, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).

CONSIDERATO CHE, per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, vige invece un diverso regime, in quanto la predetta normativa, considerandoli una speciale categoria merceologica cui vengono destinate specifiche disposizioni di legge, impone, senza alcuna distinzione di valore, il ricorso alle convenzioni consip o dei soggetti aggregatori.

RITENUTO CHE, da tutto quanto sopra esposto, deriva conclusivamente che l'art. 1, comma 512, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015 *«* da considerarsi norma speciale rispetto al più generico art.1, comma 450, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, come novellato dall'art.1, comma 502, della suddetta legge n. 208/2015, così che per l'acquisto di beni e servizi informatici, anche di importo inferiore ai 5.000 Euro, *«* è necessario che gli enti locali rispettino la procedura prevista dal richiamato comma 512, ed il complesso di norme dettate per il settore informatico dai commi 513-520 della Legge di stabilità 2016;

DATO ATTO CHE l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del tuel, che il presente procedimento *«* è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- fine che con il contratto si intende perseguire: rendere disponibili aree per eventuali nuove sepolture;
- oggetto del contratto: esecuzione n. 32 esumazioni presso il cimitero capoluogo;
- importo del contratto: inferiore ad € 140.000,00;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- Modalita di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: il pagamento del corrispettivo avverrà a presentazione di regolare fattura, entro giorni 30 (trenta) dalla data di presentazione previsto accertamento della regolarità contributiva della Ditta;

RITENUTO per quanto sopra di approvare la trattativa diretta MEPA n. 5899439 del 17.12.2025 in favore della ditta Graziano Gianfranco di Mongrando con sede a Mongrando in Via Ceresane n. 52 CF GRZGFR71C27A859W P.IVA 02073340024;

RILEVATO:

- che è stato acquisito il documento di regolarità contributiva, in capo alla ditta, come attestato dal DURC online emesso dagli enti competenti per la citata ditta: Numero Protocollo INAIL_51506622, Scadenza validità 05.03.2026;
- che è stato attribuito alla fornitura in questione il Codice identificativo gara B9AC08DE4A;
- che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31/12/2025;

Accertato, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, c. 1 del TUEL e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

VISTO l'art. 192 del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs.vo 18.08.2000 n. 267, che prescrive l'adozione di apposito preventivo atto per la stipulazione del contratto, indicante il fine che con lo stesso si intende perseguire, il suo oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente, in conformità alle vigenti norme in materia, e le ragioni che ne sono alla base;

DETERMINA

la narrativa in parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

1. di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del Decreto Lgs. n. 36/2023 il servizio di esumazione ordinaria di n. 32 salme inumate nel Cimitero Comunale per scadenza delle relative concessioni;
2. di impegnare a favore della ditta Graziano Gianfranco di Mongrando con sede a Mongrando in Via Ceresane n. 52 CF GRZGFR71C27A859W P.IVA 02073340024, ai sensi dell'articolo 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.lgs. 118/2011, per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, l'importo di € 15.000,00 IVA inclusa al cap. di competenza 9530/6/2 - codice int. 12.09.2 ad oggetto "Estumulazioni/esumazioni cimitero comunale";
3. Di dare atto che con successivi atti del Responsabile del Servizio verranno adottati gli impegni di spesa ad integrazione per il servizio di cui trattasi sulla base degli aggiornamenti della riscossione comunicati dalla Ditta aggiudicataria;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
5. di attribuire alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione da parte dell'operatore aggiudicatario a titolo di accettazione, con le seguenti clausole essenziali richiamate in preambolo anche ai sensi dell'art. 192 del d.lgs n. 267/2000;

6. di dare atto che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG B9AC08DE4A e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 20 dicembre 2017, n. 1300 e ssmmii;

7. Di dare atto che:

- la presente determinazione è esecutiva ai sensi dell'art. 183 comma 7, del T.U. D.Lgs. 267/2000 dalla data della sua adozione, non ricorrendo gli estremi per l'apposizione del visto del Responsabile del Servizio Finanziario;
- ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR), al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online;
- successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013

Muzzano, 18/12/2025
SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL

Firmato digitalmente
Dott. Favario Roberto